

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni

Bravo Mattarella e il senso del ripartire insieme: una lezione a cittadini e politici

Impegniamoci, media, rappresentanze sociali, istituzioni culturali, tutti quelli attori che il presidente ha puntualmente e giustamente indicato, rifiutiamo di dare credito e di prendere in considerazione proposte che non abbiano un respiro almeno a cinque anni. Partendo dal nostro piccolo. E, perché no, dal mondo cattolico italiano, che Papa Francesco pungola ad assumere un ruolo creativo. Così da ritrovare la misura delle cose, primo principio di una cittadinanza piena

Ci sono tutte le chiavi per situarsi e per guardare avanti, nel discorso di fine anno del presidente Mattarella.

E c'è anche il punto di questo passaggio verso gli anni Venti: conosciamo i problemi, siamo consapevoli delle risorse, ma ci manca qualcosa, un innesco, per trasformare le risorse in chiavi per risolvere i problemi.

Il Capo dello Stato ovviamente non può offrire questo qualcosa: il suo deve essere un ruolo di regia, di garanzia, di facilitazione dei processi. Per questo esordisce sulla prospettiva, che è una delle cose di cui sentiamo più pressante l'esigenza: "Per ampliare l'orizzonte delle nostre riflessioni; senza, naturalmente, trascurare il presente e i suoi problemi, ma anche rendendosi conto che il futuro, in realtà, è già cominciato". Un futuro che rischia non tanto di renderci, quanto prima di tutto piuttosto di farci percepire marginali. Proprio negli anni scanditi dagli anniversari di tre grandi che Mattarella non dimentica: Leonardo, Raffaello e Dante.

La parola chiave del discorso presidenziale, che, nel testo, occupa da sola tutta una frase, è: **insieme**.

Parola quanto mai inattuale, che traduce una esigenza ed evoca un sentimento. Dovremmo ripetercela, farla nostra. Come? Non certo ricordando le litanie del politicamente corretto che fanno la stessa misera fine del decreto del sindaco di Roma che ha proibito i botti di fine anno. Bisogna depurare questa ed altre parole chiave da un politicamente corretto che spacca il dibattito a metà, fra due opposti fronti che traggono le loro rendite l'uno dalla difesa retorica dello statu quo, l'altro dall'altrettanto retorica opposizione strillata e scorbutica.

Insieme significa, prima di tutto, come ci ha ricordato il presidente, consapevolezza della nostra identità, delle nostre risorse, dei nostri problemi. Non necessariamente in questo ordine, ma con questa ampiezza di vedute. Cosa non scontata, in tempi di analfabetismo di ritorno galoppante, di denatalità e di frammentazione del tessuto familiare e sociale. E, come si è appena constatato, di



DECANATO di Sesto San Giovanni

LA PACE COME CAMMINO DI SPERANZA

Dialogo, riconciliazione e conversione ecologica

Giovedì 9 Gennaio 2020

ore 20.45

CINEMA RONDINELLA

Via Matteotti 425 Sesto San Giovanni

Una serata per riflettere insieme sul Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 2020 attraverso la proiezione del film - documentario ANTROPOCENE



INGRESSO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

retoriche auto-immuni, come quelle malattie che ci affliggono nella post-modernità.

Eccoci allora all'agenda politica, già sincopata per il mese di gennaio, figuriamoci nella prospettiva del nuovo anno o addirittura del nuovo decennio.

Ma sulla politica, senza fare vaticini, destinati ad essere smentiti dalla fantasia degli attori, piccoli e grandi, italiani, europei e internazionali, si potrebbe avanzare una proposta, dalla parte dei cittadini e delle forze sociali e culturali, che ormai sono consapevoli della loro identità autonoma,

slegata da appartenenze e finalizzazioni politiche immediate: impegniamoci, media, rappresentanze sociali, istituzioni culturali, tutti quelli attori che il presidente ha puntualmente e giustamente indicato, rifiutiamo di dare credito e di prendere in considerazione proposte che non abbiano un respiro almeno a cinque anni. Partendo dal nostro piccolo. E, perché no, dal mondo cattolico italiano, che Papa Francesco pungola ad assumere un ruolo creativo. Così da ritrovare la misura delle cose, primo principio di una cittadinanza piena.



Domenica della Parola di Dio: in Diocesi si celebrerà il 19 gennaio

Con il *motu proprio* «Aperuit Illis» papa Francesco ha istituito la Domenica della Parola di Dio, che nella Diocesi di Milano si celebrerà il 19 gennaio, per evitare la concomitanza con la Festa della famiglia, fissata al 26 gennaio quando la Domenica della Parola si celebrerà nel resto della Chiesa cattolica. A questo nuovo appuntamento ecclesiale *Il Segno*, il mensile della Chiesa ambrosiana, dedica la storia di copertina del numero di gennaio, in distribuzione nelle parrocchie a partire da domenica 5 gennaio. Rimettere le Scritture al centro della vita è l'esortazione lanciata dal teologo Ermes Ronchi nell'intervista che apre il servizio, e proprio dai passi della Scrittura hanno preso spunto gli autori dei successivi commenti a vari aspetti della vita quotidiana: la pace (Cristina Dobner), il dialogo (Paolo Alliata), la famiglia (Marco Roncalli) e la politica (Matteo Crimella). Inoltre, in vista della Giornata della Memoria (27 gennaio), *Il Segno* pubblica un «dialogo» con Liliana Segre, che con la sua testimonianza di vita difende e rinnova questo valore contro ogni tentativo di revisionismo o negazionismo. Il mensile riprende inoltre i contenuti del Discorso alla città

dell'arcivescovo e del Messaggio del Papa per la Giornata della pace (1 gennaio). Oltre all'inserto centrale sulla visita pastorale al Decanato di Bollate, infine, la rivista presenta due novità: una rubrica sui temi ambientali, intitolata «Laudato si'», che affronterà questioni urgenti e attualissime - dal *climate change* all'inquinamento, dalla tutela della biodiversità agli stili di vita sostenibili - a partire dal magistero del Papa; e una pagina all'insegna del buonumore, «Sorridente insieme», curata dalla disegnatrice Maria Gianola.

Farlo è facile con l'abbonamento online nel sito ITL, Diocesi di Milano.it, abbonamento annuale 20 euro.

CUORE DI S. GIORGIO

Diamo conto anche per questa settimana di Feste Natalizie di quanto ricevuto per la Comunità parrocchiale. Alle Messe tra Natale, sabato e domenica € 541,00; candele: 250,00; intenzioni s. Messe pro Defunti 50,00; altre offerte alle Benedizioni natalizie 405,00. Grazie a tutti.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2020

Proposta di serate: ogni lunedì 13, 20, 27 gennaio, 3, 10, 17 febbraio, ore 21-22. **OPPURE:** sabato 18, 25 gennaio, 1, 8, 15, 22, 29 febbraio, ore 21-22. Con i fidanzati interessati, decideremo le date. **Intanto tutti i fidanzati sono attesi IN SANTUARIO alla Messa delle 11 di domenica 12 gennaio: riunione per conoscerci e decidere le date definitive..**

BATTESIMO DEL SIGNORE

Gloria e lode al tuo nome, Signore

LETTURA

Is 55, 4-7

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio: «Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbarboni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona». Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 28 (29)

Rit. - Gloria e lode al tuo nome, Signore.

- Date al Signore, figli di Dio, / date al Signore gloria e potenza. / Date al Signore la gloria del suo nome, / prostratevi al Signore non suo atrio santo. R.

- La voce del Signore è sopra le acque, / Il Signore sulle grandi acque. / La voce del Signore è forza, / la voce del Signore è potenza. R.

- Tuona il Dio della gloria. / Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». / Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, / il Signore siede re per sempre. R.

EPISTOLA

Ef 2, 13-22

Lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in sé stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in sé stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati



Antica icona greca: Battesimo del Signore

insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr Mt 3, 16-17 / Lc 9, 35

Alleluia. Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo. **Alleluia.**

VANGELO:

ANNO A

+ Lettura del Vangelo secondo Matteo Mt 3, 13-17

In quel tempo. Il Signore Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». Parola del Signore.

Tutti - Lode a te, o Cristo.

 Sabato 4 Vigiliare	S. GIORGIO Ore 18:30 S. Messa	SANTUARIO Ore 17:00 S. Messa Filomena e Vincenzo	CASA DI RIPOSO
Domenica 5 Dopo l'ottava del Natale	Ore 18:30 S. Messa VIGILIARE DELL'EPIFANIA	Ore 11:00 S. Messa Ore 17: S. Messa VIGILIARE DELL'EPIFANIA	Ore 9:30
Lunedì 6 Epifania del Signore		Ore 10:30 ritrovo sul piazzale per Presepe vivente Ore 11:00 s. Messa (segue rinfresco)	
Martedì 7 Feria	Ore 9:00		
Mercoledì 8 Feria			
Giovedì 9 Feria			Ore 17:00
Venerdì 10 Feria		Ore 17:30 s. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Sabato 11 Vigiliare	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Dolores e Tullio	
Domenica 12 Battesimo del Signore		Ore 11:00 S. Messa Criseo Antonino	Ore 9:30

PARROCCHIA SAN GIORGIO

Decanato di

Sesto San Giovanni

Via Migliorini, 2 (angolo
corso Italia) - 20099
SESTO SAN GIOVANNI
(Mi)

Parroco:
don Giovanni Mariano,
3487379681 (telefonare
sempre);
e-mail:
dgm.giovanni@libero.it
(segreteria 02-2482880)

Segreteria Amministrativa:
Tina Perego, 3391305520

Ammalati e Messe di
suffragio: Vittorina
Possamai, 3475957106 e
Felicità Perego,
3495521795

Segreteria Catechismo e
Oratorio: Laura Faita,
3381653910

1



**LA PAROLA
DI OGNI GIORNO**

*Buona
settimana
a
tutti!*

6 L	EPIFANIA DEL SIGNORE (CS) Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	11 S	Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32 Tu sei la più bella fra le donne
7 M	S. Raimondo di Peñafor (mf) Ct 1,1; 3,6-11; Sal 44; Lc 12,34-44 Tu sei il più bello della stirpe dell'uomo, o Figlio di Davide	12 D	BATTESIMO DEL SIGNORE (FS) Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17 Gloria e lode al tuo nome, o Signore
8 M	Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25,1-13 Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti		
9 G	Ct 1,2-3b.15; 2,2-3b.16a; 8,6a-c; Sal 44; Gv 3,28-29 Al re piacerà la tua bellezza		
10 V	Ct 2,1; 4,1a.3b.4a; 7,6; 8,11a.12a.7a-b; Sal 79; Mt 22,1-14 Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna		

ANNO 2, NUMERO 1 - DAL 5 AL 12 GENNAIO 2020

CAMMINIAMO INSIEME

CAMMINIAMO INSIEME, periodico di informazione della Parrocchia S. Giorgio in Sesto San Giovanni (Mi). Numero in attesa dell'autorizzazione del Tribunale - Direttore responsabile dr. Giovanni Mariano. Redazione: via Migliorini, 2 - 20099 SESTO S.G. (MI) - **CHIAMARE SEMPRE 3487379681**